



COMUNE DI MEDIGLIA

Delibera N. **34** del **23-07-2026**

Oggetto: **Modifica regolamento TARI approvato con atto C.C. n° 23 del 29/04/2024**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaventisei** addì **ventitre** del mese di **luglio** alle ore **18:30** MEDIGLIA nella sede del comune è stato convocato il Consiglio Comunale in **Ordinaria** convocazione. Alla trattazione del punto all'ordine del giorno sono presenti i Signori:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE/ASSENTE
Fabiano Giovanni Carmine	Sindaco	Presente
Bonfanti Alessandro	Vice Sindaco	Presente
Baeli Elisa Roberta	Consigliere	Presente
Boerchi Francesco	Consigliere	Assente
Vettese Simona	Consigliere	Presente
Simone Rosa	Consigliere	Presente
Tagliavia Genny	Consigliere	Assente
Gullo Antonina	Consigliere	Presente
Vaccaro Francesco	Consigliere	Presente
Petito Domenico	Consigliere	Presente
Ardoli Diego	Consigliere	Presente
Vanazzi Irene	Consigliere	Presente
Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange	Consigliere	Assente
Denti Giacomo	Consigliere	Presente
Bovio Vincenzo	Consigliere	Presente
Tierno Michelina	Consigliere	Presente
Gozzini Daniela	Consigliere	Presente

Presenti: 14

Assenti: 3

Assume la presidenza il **Consigliere Simona Vettese**

Assiste il **Segretario Comunale: Enrico Antonio Cameriere**

È Presente l'Assessore Esterno **Ferdinando Biraghi**

Essendo legale il numero degli intervenuti assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Modifica regolamento TARI approvato con atto C.C. n° 23 del 29/04/2024

COMUNE DI MEDIGLIA (Città Metropolitana di Milano)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su conforme proposta dell'Assessore Ferdinando Biraghi;

Premesso che il quadro normativo di riferimento in materia di Tassa sui Rifiuti (TARI) e di agevolazioni tariffarie sociali è costituito, in particolare, dalle seguenti disposizioni:

- l'art. 1, commi 639, 641, 642, 651, 654, 682, 683 e 688, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito e disciplinato la TARI, individuandone presupposto impositivo, soggetti passivi, criteri di commisurazione della tariffa, obbligo di copertura integrale dei costi del servizio, potestà regolamentare comunale, competenza consiliare in materia tariffaria e modalità di versamento;
- l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;
- l'art. 42, comma 2, lett. f) D.Lgs. 18 agosto 2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, nonché alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, e in particolare gli artt. 3, 4, 5, 6 e gli allegati 1 e 2, definisce il metodo normalizzato per la determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, distinguendo la quota fissa, collegata alle componenti essenziali del costo del servizio, e la quota variabile, correlata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- l'art. 57-bis, comma 2, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, stabilisce che ARERA assicuri agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate l'accesso al servizio a condizioni tariffarie agevolate, individuando i beneficiari in analogia ai criteri dei bonus sociali elettrico, gas e idrico e definendo le modalità attuative con propri provvedimenti;
- la deliberazione ARERA 1° aprile 2025, n. 133/2025/R/RIF, ha avviato il procedimento per l'attuazione del Bonus Sociale Rifiuti e introdotto prime disposizioni urgenti finalizzate alla copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento dell'agevolazione;
- la deliberazione ARERA 29 luglio 2025, n. 355/2025/R/RIF, e il relativo Allegato A, recante Testo unico per la regolazione delle modalità applicative per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti (TUBR), disciplinano definizioni, soggetti coinvolti, flussi informativi, requisiti di ammissione, verifica dell'utenza domestica agevolabile, misura del beneficio, modalità di erogazione, rendicontazione e compensazione degli importi riconosciuti;

Dato atto che:

- l'art. 3, comma 5-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, stabilisce che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni approvano i piani finanziari del servizio rifiuti, le tariffe TARI e i regolamenti relativi entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, in deroga ai termini di approvazione del bilancio di previsione;
- la medesima disposizione prevede altresì che, qualora il termine per l'approvazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile, il termine per l'approvazione degli atti relativi alla TARI coincide con quello del bilancio medesimo;

Visto il regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI), approvato con atto C.C. n° 23 del 29/04/2024;

Considerato che appare opportuno introdurre a livello regolamentare:

- la disciplina adottata da ARERA con la Delibera n. 133/2025/R/RIF che, a decorrere dal 01/01/2025, istituisce la seguente componente perequativa, da applicare secondo le modalità previste per le precedenti perequazioni, UR1 e UR2:
UR3,a per la copertura del finanziamento del bonus sociale rifiuti per le utenze domestiche in difficoltà economica, con unità di misura €/utenza per anno, attualmente fissata in 6,00 €/utenza per anno;
- il riconoscimento del beneficio, cosiddetto bonus sociale rifiuti, tramite l'interoperabilità dei flussi informativi tra INPS, Sistema Informativo Integrato, ARERA, SGATE, enti erogatori, gestori dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti e Cassa per i servizi energetici e ambientali, secondo le specifiche tecniche e procedurali stabilite dal T.U.B.R;
- la disciplina delle superfici produttive di rifiuti speciali che richiede una puntuale delimitazione dell'ambito oggettivo di esclusione, al fine di evitare indebite estensioni della non imponibilità e garantire la corretta ripartizione del carico tariffario tra le utenze;
- le disposizioni in materia di contenzioso tributario e sistema sanzionatorio, così come modificati dai D. Lgs. 220/2023 e 87/2024;

Ritenuto di dover procedere all'adeguamento tecnico-normativo del Regolamento TARI a fronte della sopravvenuta disciplina nazionale e regolatoria, al fine di assicurare il coordinamento tra l'attività dell'ufficio tributi comunale e la normativa vigente;

Ritenuto, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori atti normativi o interpretativi aventi ad oggetto la disciplina della TARI, di approvare il testo regolamentare allegato al presente con efficacia dal 1° gennaio 2026, riservando eventuali ulteriori aggiornamenti di tale atto ove il Legislatore dovesse differirne il termine di approvazione;

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13**bis** D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, per avere efficacia dal 1° gennaio 2026, la pubblicazione dell'allegato regolamento sul Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze dovrà essere effettuata entro il 14 ottobre 2026, sulla base di quanto disposto dall'art. 15**bis** D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.L.vo N. 267/2000, allegato sub 1);

Acquisito il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: N.14;
- Consiglieri votanti: N. 10;
- Voti favorevoli: N. 10;
- Voti contrari: N. 0;
- Voti astenuti: N. 4 (Sigg. Vincenzo Bovio, Giacomo Denti, Daniela Gozzini, Michelina Tierno);

DELIBERA

Di approvare le modifiche al Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), come riportate nell'articolato regolamentare allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Di precisare che il bonus non costituisce agevolazione discrezionale comunale ai sensi dell'art. 1, commi 659 e 660, della Legge n. 147/2013, non modifica la struttura della TARI, non incide sulla validazione del Piano Economico Finanziario e opera nel rispetto dei meccanismi perequativi e compensativi stabiliti da ARERA;

Di dare atto che le modifiche regolamentari approvate con la presente deliberazione avranno efficacia dal 1° gennaio 2026, essendo state adottate entro il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'adozione della manovra TARI da parte dei Comuni;

Di riservarsi, a fronte dell'adozione di eventuali ulteriori atti normativi o interpretativi aventi ad oggetto la disciplina della TARI, di modificare il relativo regolamento, in particolare ove il Legislatore dovesse differirne il termine di approvazione;

Di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13**bis** D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, per avere efficacia dal 1° gennaio 2026, la pubblicazione dell'allegato regolamento sul Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze dovrà essere effettuata entro il 14 ottobre 2026, sulla base di quanto disposto dall'art. 15**bis** D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019;

Di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul sito *internet* comunale;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: N. 14;
- Consiglieri votanti: N. 10;
- Voti favorevoli: N. 10;
- Voti contrari: N. 0;
- Voti astenuti: N. 4 (Sigg. Vincenzo Bovio, Giacomo Denti, Daniela Gozzini, Michelina Tierno);

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L.vo N. 267/2000.

PARERE:Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 10-07-2026

Il Responsabile del Settore
F.to Fiorini Lucia

PARERE:Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 10-07-2026

Il Responsabile del Settore
F.to Fiorini Lucia

Comune di Mediglia

Delibera Consiglio Comunale n. 34 del 23-07-2026

Approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi art. 24 D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche ed integrazioni, da:

IL PRESIDENTE
Simona Vettese

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Enrico Antonio Cameriere

Depositato presso la sede Comunale